



Francesco Savarese
francesco.savarese

Chords! finalmente di tutto e di più sugli accordi

🕒 5 giorni fa 👤 Francesco Savarese 📖 4 Min di Lettura

🔗 Share 88

🐦 Tweet



Aggiungi
Commento

Con questo libro non ci sono davvero più segreti sugli accordi, un lavoro di enorme portata del prolifico team di RGA che sarà indispensabile per qualsiasi chitarrista!

Cari Musicoffili, oggi ho il piacere di recensire il nuovo manuale di Donato Begotti e Roberto Fazari "Chords!" edito dalla prestigiosa casa editrice **Volontè&Co.**

Come dice il titolo un manuale di **quasi 300 pagine** tutto improntato sugli accordi, sulle progressioni, triadi, rivolti, sostituzioni e chi più ne ha più ne metta.

Donato Begotti non ha bisogno certo della mia presentazione, è uno

dei chitarristi italiani più noti anche per la sua grande dedizione all'insegnamento ed alla pubblicazione di numerosi manuali didattici. Infatti, sia da autore che da collaboratore ha realizzato ben oltre 20 libri, alcuni dei quali fanno parte obbligatoriamente della libreria di ogni buon chitarrista italiano.

Roberto Fazari, ex allievo dello stesso Begotti e rinomato insegnante della prestigiosa **accademia RGA**, è anche lui autore di numerosi manuali didattici, spesso in collaborazione proprio col suo ex Maestro.

Personalmente, e faccio una piccola digressione, pur non avendo mai avuto Donato come insegnante l'ho sempre considerato un po' tale, perchè anche grazie a lui, nella mia giovinezza – ma anche adesso in età matura – ho imparato ad amare ed approfondire sempre di più lo studio della chitarra.



La mia copia (con chiari segni d'abbondante uso!) di Chords!

Ma veniamo al manuale “Chords!”, il punto esclamativo che gli stessi autori hanno volutamente messo per accompagnare il titolo la dice lunga sul contenuto del libro.

In effetti siamo di fronte ad un’opera assolutamente esaustiva e talmente completa da porsi come un “**must have**” assoluto.

Il libro copre tutti gli argomenti relativi agli accordi e come al solito è scritto in maniera chiara e semplice da risultare fruibile anche dal principiante che si avvicina per la prima volta allo studio dello strumento ed allo studio della musica.

Tabella delle sigle alternative

benché con il passare degli anni l'armonia seguita sta raggiungendo sempre più uniformità, a seconda dei musicisti con cui potremo lavorare, delle loro necessità, o in preavvicinata musicalità, gli stessi accordi potrebbero ancora oggi essere siglati in maniera diversa. Il proposito, qui è di segnalare le sigle alternative che riteniamo più logiche.

Temple	Segna	Segle alternative	
Maggiore	C	Cmaj7, CM7, CM, Cma	
	Cmaj2	C ⁺ , C(maj2), CM2	
	Cmaj3	C ⁺ , C(maj3)	
	C4	C(maj3), C(maj3), C(maj3)	
	C5	C(maj5), CM5	
	C6/9	C(maj6), C(maj6)	
	Cmaj7	CM7, CM7, CMaj7, CM7+	
	Cmaj9	C(maj9), CM9, CMaj9, CM9+	
	Cmaj11	C(maj11), CM11	
	Cmaj13	C(maj13), CM13	
	Cmaj7/9	CM7/9, CM7/9	
	Cmaj7/11	CM7/11, CM7/11	
	Cmaj7/13	CM7/13, CM7/13	
	Cm	Cm, Cm, C-	
	Cm7	Cm7, Cm7, Cm7	
Minore	Cm6	Cm6, Cm6, C-6, Cm6(add9)	
	Cm6/9	Cm6/9, Cm6/9, Cm6/9, Cm6/9, C-6/9	
	Cm7	Cm7, Cm7, C-7	
	Cm7b9	Cm7b9, Cm7b9, Cm7b9, C-7b9	
	Cm(maj7)	Cm(maj7), Cm(maj7), Cm7, CmΔ, CmΔ, CmΔ	
	Cm(maj9)	Cm(maj9), Cm(maj9), Cm9, Cm9	
	Cm9	Cm9, Cm9, Cm7(b9), C-9	
	Cm10	Cm10, Cm10, Cm9, C-10	
	Cm11	Cm11, Cm11, C-11, C-7(b9)	
	Cm13	Cm13, Cm13, C-13	
	C11	Cm11, Cm11, C-11, C-7(b9)	
	C13	Cm13, Cm13, C-13	
	Settima di dominante	C7sus4	C7sus, C7sus7
		C7b9	C7b9
		C7(b9)	C7(b9)
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	
C7(b9)		C-7(b9), C-7(b9), C-7(b9), C7(b9)	

15. Il segno "+" che segue il numero indica la presenza nell'accordo di una settima maggiore (7). Di raro utilizza quest'alternativa quando modo di sigla è comunque presente in diversi testi musicali e alcuni per chitarra.

I rivolti

A seconda del grado che si trova al basso gli accordi possono essere detti in stato fondamentale o di rivolto. In particolare:

- Stato fondamentale: La N.F. è al basso
- Primo rivolto: La terza è al basso
- Secondo rivolto: La quinta è al basso
- Terzo rivolto: La settima è al basso

Ecco degli esempi applicati all'accordo Cmaj7

All'interno degli spartiti di musica moderna potresti incontrare gli accordi in stato di rivolto siglati mediante uno "r". La lettera posta dopo questo simbolo indica la nota da eseguire al basso. Saranno così indicati anche in questo capitolo. Per chiarezza, ecco le digiature di un Cmaj7 in stato fondamentale e nei tre suoli.

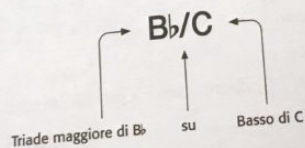
Attenzione! La disposizione delle voci al di sopra della nota che sta al basso **non** determina lo stato dell'accordo. Ad esempio un Cmaj7 così disposto: 1, 7, 3, 5 (C B E G) oppure 1, 5, 7, 3 (C G B E) oppure 1, 3, 5, 7 (C E G B) ecc. è sempre in stato fondamentale... perché la N.F. è al basso!

Dopo le nozioni fondamentali e alcuni cenni generali di teoria musicale, si passa alla **costruzione vera e propria degli accordi** (maggiori, minori, di dominante, alterati), con tanto di tabelle e test riassuntivi, utilissimi per poter autoverificare l'apprendimento dei concetti studiati.

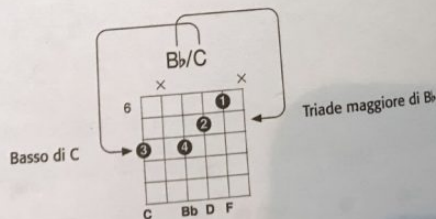
I capitoli successivi sono dedicati ai **rivolti**, ai c.d. "drop" (altre forme "ergonomiche" di rivolto), agli "slash" chord (ossia quelle triadi che vengono suonate su bassi indicati).

Gli Slash Chord

Siglati mediante l'utilizzo di uno slash "/" sono accordi formati da una triade maggiore¹⁸ che suona su un basso indicato.

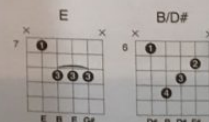


La sigla che hai appena visto si legge "B \flat su basso di C", tra musicisti spesso abbreviato in "B \flat basso C". Ecco una diseg
l'esempio. Nota il tragitto delle frecce.



Perché allora utilizzare uno slash c
Perché dal punto di vista sonoro le
disposizione di voci, lo slash chord, i
a eseguire una triade, in qualsiasi riv
uno strumento che garantisce sicurez
diteggiature e ascolta la differenza sc

Un'altra importante caratteristica de
stessa progressione se ne incontra

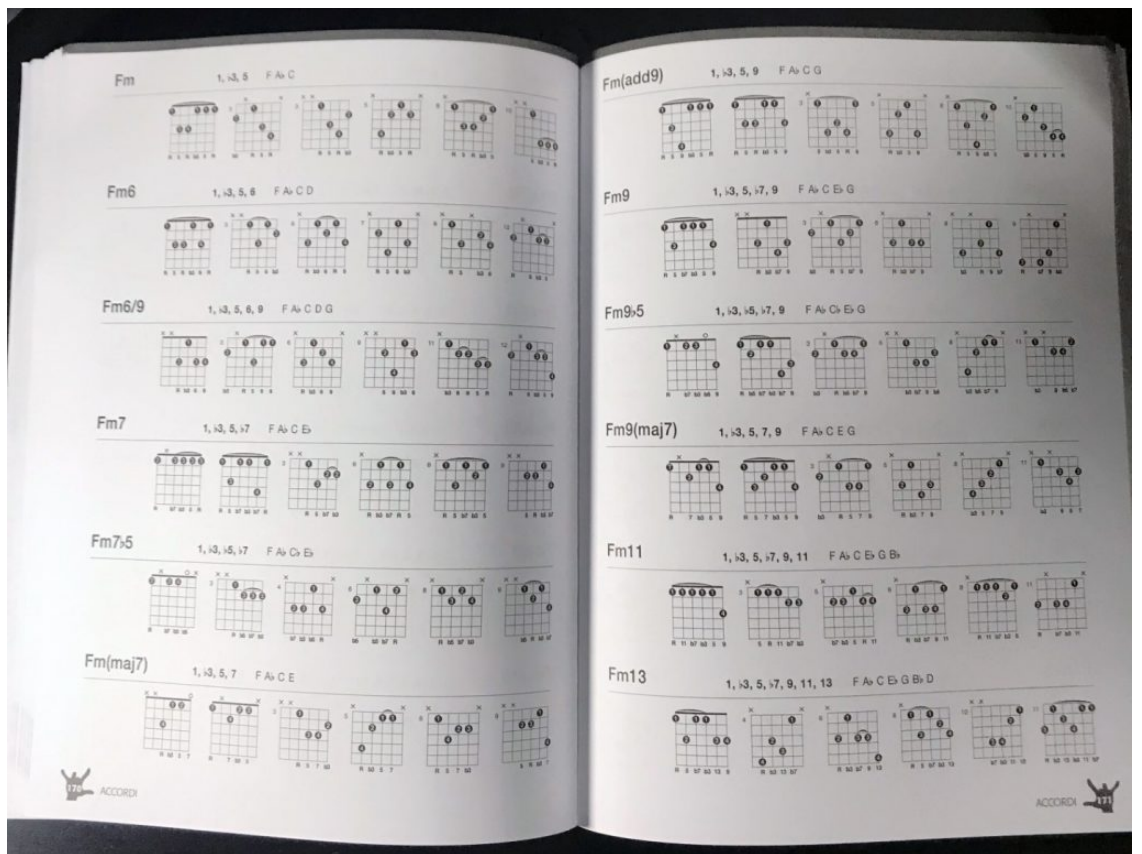


Successivamente troviamo i cosiddetti "policordi", ossia "due o più accordi sovrapposti, che suonano uno sopra l'altro e vengono rappresentati con sigle posizionate in verticale, divise da una linea orizzontale".

Tutti questi argomenti sono accompagnati da esempi e spiegazioni armoniche e correlati da numerose tabelle visive per poter essere facilmente compresi ed assimilati.

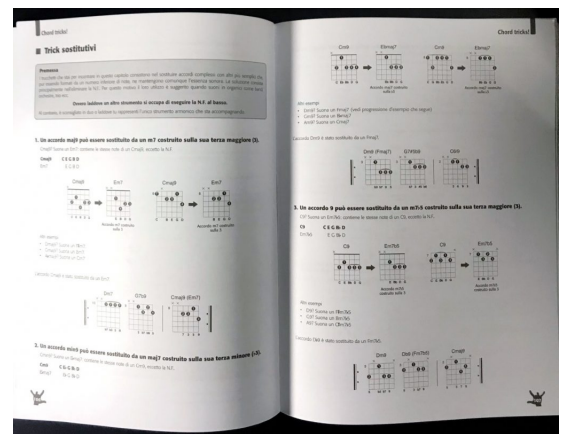
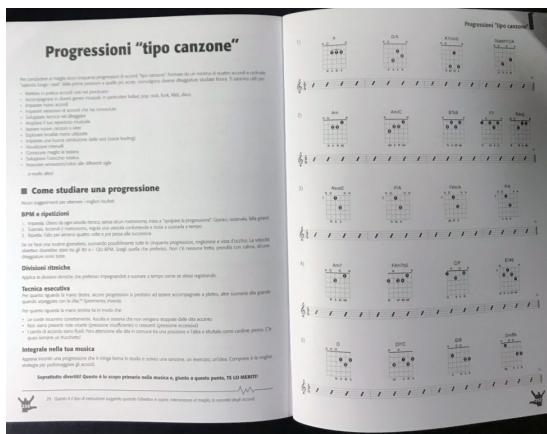
Nei successivi capitoli, **Kit di sopravvivenza per accordi, Chord Tricks, Domande infingarde e sibiline**, troviamo una peculiarità che molto rappresenta il Begotti docente, ovvero insegnare in maniera altamente professionale, ma allo stesso tempo divertire chi (in questo caso) legge, per fare in modo che non si annoi e che soprattutto si appassioni allo studio della musica.

Da questo punto di vista consiglio a tutti anche il suo volume "**Reading for Guitar**", sempre edito da Volontè&Co, dove Begotti utilizza un metodo davvero divertente e dinamico per avvicinare tutti ma proprio tutti alla lettura musicale, esperienza spesso traumatica per molti studenti (e anche per chitarristi navigati aggiungerei).



Tornando al manuale in questione, dopo un intero capitolo su come e quali “gradi” escludere da un accordo, troviamo un **Prontuario di ben 123 pagine** di accordi, triadi, slash chords, policondi e magic chords, una sezione davvero utilissima che può essere utilizzata anche dall’insegnante e dal docente, di pronto uso per una consultazione rapida, o efficace per uno studio molto approfondito degli accordi, ottimamente visualizzati con tutte le variazioni e alterazioni armoniche.

Il libro si conclude con l’esemplificazione di alcune progressioni “tipo canzone” e con la soluzione degli esercizi che i nostri autori hanno disseminato lungo tutto il percorso di lettura.



Questo manuale, a mio modesto parere, è un libro obbligatorio per tutti i chitarristi, non parlo solo di chi è all'inizio degli studi, ma intendo proprio tutti, anche i professionisti più navigati ed i docenti. È chiaro, facile da leggere e da capire, arriva al punto senza troppe elucubrazioni teoriche e con oltre 4200 (proprio così!) diteggiature si pone come punto di riferimento per l'argomento "accordi".

Donato Begotti con Roberto Fazari, insieme a Volontè&Co, hanno svolto un egregio lavoro. Mi piace sottolineare ancora una volta la **forma mentis di Begotti**, che pur essendo un super professionista, ama sempre far trasparire quella leggerezza e quella giocosità nel suo insegnamento e nelle sue pubblicazioni, che sono humus vitale per ogni studente.

Perchè in fondo suonare la chitarra è un bellissimo gioco che va preso molto sul serio.

Per maggiori informazioni sul libro collegatevi ora al [sito ufficiale Volontè&Co](#).

Tags

chitarra

Sulle note di synth dei Genesis in The Cinema Show